

Un documento dell'esecutivo regionale del sindacato

# Le scelte ribadite dalla CGIL nell'attuale momento politico

Necessaria una svolta che assicuri al Paese un quadro di riferimento stabile - Interventi immediati per l'occupazione e lo sviluppo a Napoli e nel Mezzogiorno - Il ruolo della Regione nella nuova realtà

Staziane per il rilancio del settore

## Fermi i cantieri Edili in corteo

A piazza Carlo III parleranno Giovanni Micciarelli della Federazione nazionale e Vincenzo Lettera

Gli edili rivendicano lo sviluppo dell'occupazione, il rilancio dell'edilizia pubblica e sociale, la rapida definizione dei rinnovi contrattuali. Per sostenere le loro richieste stamane, in concomitanza con lo sciopero nazionale di 24 ore della categoria (edili, lavoratori del legno e dei materiali da costruzione), daranno vita ad una manifestazione.

Come già abbiamo annunciato nei giorni scorsi i lavoratori si concentreranno a piazza Marconi alle 9. Il corteo partirà il corso Garibaldi fino a piazza Carlo III. Qui la manifestazione si concluderà con un comizio nel corso del quale prenderanno la parola Vincenzo Lettera, segretario provinciale della federazione lavoratori delle costruzioni e Giovanni Micciarelli della federazione nazionale.

Il rilancio dell'edilizia, secondo la piattaforma elaborata dai sindacati, può essere avviato dando inizio immediato a tutti i lavori già previsti e finanziati per Napoli e attuando programmi di edilizia pubblica e sociale: case, scuole, infrastrutture, servizi. Intanto, affermano, è urgente adottare misure per bloccare tutti i licenziamenti che si registrano a ritmo incalzante particolarmente nel settore del legno, come dimostrano i licenziamenti decisi alla Sauteo e Liberate, alla Tortoretto, alla Herman, alla Filosa.

## La vertenza per il porto

Stamane alle 10, nel salone "Colasanto" in via Medina 5, avrà luogo una conferenza stampa indetta dalla federazione unitaria dei lavoratori portuali. Nel corso della riunione sarà illustrato il documento rivendicativo che costituisce la base della vertenza portuale di Napoli. Sarà anche definita l'azione che il sindacato intende portare avanti unitariamente, nell'interesse della economia portuale, dei lavoratori e delle masse popolari napoletane.

## Pasticceria Fiorentina

Giovedì mattina con inizio alle 9, avrà luogo una assemblea nell'aula magna del liceo Umberto, indetta dal consiglio di azienda della pasticceria Fiorentina e dall'intercollettivo delle scuole Bernini, De Sanctis, Mercalli, Pagano e Umberto. All'assemblea sono invitati la stampa, i rappresentanti dei partiti democratici, delle organizzazioni sindacali, del consiglio di quartiere e di Istituto.

Come è già noto, i lavoratori della Fiorentina sono in assemblea permanente all'interno del laboratorio aziendale al viale Fornelli dal 29 dicembre scorso. L'azione di lotta venne iniziata subito dopo che i titolari Franco e Bruno Decker avevano fatto annunciare la decisione di liquidare l'azienda e di licenziare tutti i 106 dipendenti.

## Trasporti: sciopero a Procida

Nel cinema Moderno di Procida ha avuto luogo ieri l'annunciata assemblea indetta dal comitato permanente a conclusione dello sciopero sui problemi aperti dai collegamenti marittimi del golfo. Vi hanno partecipato i parlamentari dei partiti democratici, provinciali, rappresentanti dei comuni delle altre isole, cittadini, studenti, lavoratori.

Dopo un'ampia discussione è stato approvato un documento nel quale si afferma che l'assemblea rivendica con forza da parte del governo, della Regione e di tutti gli organi preposti: l'immediato e totale ripristino dei collegamenti con l'aggiunta di una nave sulla linea di Ischia e Procida; 2 l'istituzione del prezzo politico e classe unica nell'ambito di una politica tariffaria che non incida sul già pesante costo della vita; 3 il miglioramento dei servizi, la possibilità di movimento al prezzo più basso; 4 l'insediamento di mezzi veloci (aliscafi) a prezzi accessibili, non turistici, ma commerciali.

L'assemblea ha dato mandato al comitato di agitazione permanente di compiere tutti i passi necessari presso gli organi preposti affinché vengano accolte le legittime richieste delle popolazioni delle isole.

## Manca la corrente a Ponticelli: proteste degli abitanti

Una folta delegazione di donne, abitanti nei rioni De Gasperi, Santa Rosa (vecchio e nuovo), Ina casa e Fiat di Ponticelli, accompagnata dal compagno on. Egizio Sandonico, si è recata ieri mattina all'ENEL per protestare contro la continua mancanza di energia elettrica. In questa zona, dove abitano circa 1.500 famiglie, da due mesi a questa parte improvvisamente, verso le 19 di ogni giorno, viene a mancare la corrente. I disagi sono notevoli per tutti gli abitanti, considerando anche che la manutenzione pubblica è molto scarsa, quando non manca completamente.

Inoltre le bollette sono esose, e veramente poi non si capisce come sia possibile che venga a mancare continuamente la luce. Probabilmente si raggiungono cifre elevatissime, ed insostenibili per gli abitanti di questi rioni popolari, perché le letture dei contatori vengono effettuate ogni sei mesi.

La delegazione ha chiesto ai dott. Masi un intervento per il ripristino della normale erogazione della corrente elettrica che i contatori vengono letti ogni tre mesi. Si è premiato un intervento che consenta di intervenire con maggiore frequenza per accertare le ragioni che fanno interrompere così frequentemente l'erogazione di corrente nella zona.

## Proposta conferenza sul tabacco tra regioni produttrici

Si è svolto domenica a Nola il convegno dei tabacchicoltori della provincia di Napoli, indetto dall'alleanza provinciale dei contadini e dal Consorzio nazionale dei tabacchicoltori.

Il convegno — si legge nel documento conclusivo — nel rivendicare una profonda insorgenza di tendenza della politica agricola italiana e comunitaria, in generale e per la tabacchicoltura, in particolare, di fronte alla situazione di incertezza e di assenza di una politica di programmazione ha avanzato le seguenti rivendicazioni nei confronti del Governo e della Regione.

L'azienda del monopolio, l'ATI e tutte le fabbriche a partecipazione statale, debbono assolvere ad un ruolo di promozione, sviluppo e programmazione, in cui la tabacchicoltura sia capace di rappresentare un valido sostegno del reddito contadino.

In questo quadro, deve cessare l'acquisto all'estero di tabacco che possiamo produrre in Italia, con il conseguente danno della bilancia commerciale; la stipula di un accordo quadro politico-economico, che consenta la libera circolazione e la partecipazione e contrattazione dei coltivatori, delle loro cooperative ed associazioni.

## Conclusa la conferenza provinciale degli assicuratori

La conferenza provinciale di organizzazione degli assicuratori (FILDA-CGIL) si è conclusa domenica, dopo tre giorni di serrato dibattito nel corso del quale sono intervenuti 31 oratori ed hanno portato il saluto i rappresentanti del PCI, del PSI, del PSDUP, delle ACLI, dei sindacati confederali.

La discussione ha approfondito i temi posti dalla relazione presentata dal segretario provinciale dell'organizzazione Franco Cilento. Temi che possono essere sintetizzati nella esigenza di una riforma del settore, della unità contrattuale e dell'adeguamento delle strutture organizzative del sindacato alla nuova realtà politica e sociale.

L'unificazione dei contratti — è stato detto — si rende essenziale per una base comune di trattamento a produttori, lavoratori degli appalti, delle imprese private e ai dipendenti dell'ente assicurativo di stato (INA) che oggi hanno condizioni assai discordanti.

Per la riforma il documento finale ribadisce il rifiuto all'aumento delle tariffe per l'assicurazione auto, la necessità di moralizzare il settore.

## Rinvio il processo per l'inceneritore d'oro

Il processo per l'inceneritore d'oro contro Tullio Cerchio e Raffaele Mancuso è stato rinviato a nuovo ruolo per difetto di citazione. Un ulteriore rinvio è stato rinviato a nuovo ruolo per difetto di citazione. Un ulteriore rinvio è stato rinviato a nuovo ruolo per difetto di citazione.

## Nuova protesta dei disoccupati

Nuova protesta ieri dei disoccupati che si sono recati in corteo alla prefettura. Dopo il testo di una delegazione con i funzionari, a manifestazione, alla quale avevano partecipato oltre mille persone, si è conclusa. Quasi un centinaio di manifestanti, però, hanno raggiunto l'Università centrale dove sono riuniti in assemblea nella aula di fisica.

In giornata è stato un incontro in Prefettura con lo scopo di valutare le condizioni di lavoro nei vari enti: da disporre per i disoccupati. Alla riunione hanno preso parte il prefetto, i sottosegretari Bosco e Compagna, assessori regionali, comunali e provinciali, rappresentanti dei sindacati.

## PICCOLA CRONACA

**IL GIORNO**  
Oggi martedì 27 gennaio 1976. Omicidato: Elvira domanica; Tommaso.

**BOLLETTINO DEMOGRAFICO**  
Nati: 53. Deceduti: 31.

**CULLA**  
È nato Enzo il primogenito del compagno Luigi Cimmino e di Teresa Formucci. Al compagno Cimmino, segretario della sezione sindacale, per iniziativa di Saba e della moglie vadano le più sincere felicitazioni dei comunisti stesesi, della federazione e della redazione dell'Unità.

**CONTROLLI IGIENICI**  
Nel corso mese di dicembre, l'Ufficio Veterinario — sezione igiene alimentare — ha effettuato 27 ispezioni di controllo presso pubblici esercizi. Nel corso di tali operazioni, sono stati elevati 56 verbali di denuncia all'Autorità Giudiziarie ed emesse 143 ordinanze sindacali, per infrazioni varie alle norme di igiene alimentare. Sono stati anche prelevati 36 campioni di, c.b. di origine animale da sottoporre ai relativi accertamenti: 6 m.m. batteriologici, 6 m.m. di ordine di igiene alimentare; per le infrazioni commesse in esercizi pubblici per il mancato rispetto delle condizioni igieniche e diffidati 7 esercenti pubblici.

Sono stati inoltre distrutti, perché risultati avariati, i seguenti quantitativi di c.b.: kg. 6.395 di frutti di mare,

kg. 191 di carne bovina, kg. 23.500 di frattaglie cotte, n. 2 fegati, n. 11 quarti di vitello, kg. 164 di carne suina, kg. 100 di grasso, n. 17 di mezzette, kg. 23 di insaccati freschi, n. 5 filetti, n. 2 prosciutti, n. 3 fratraglie, n. 35 agnelli, kg. 5 di conigli, kg. 1.442 di pesce misto, kg. 149 di pesce misto congelato, kg. 2.024 di generi alimentari vari, n. 4.299 pezzi di scatolette varie.

**FARMACIE NOTTURNE**  
S. Ferdinando: via Roma 348 Montecalvario: piazza Dante 71. Chiaia: via Caracciolo 21. Riviera di Chiaia 77: via Mergellina 148; via Tasso 105. Avvocata: via Museo 45. Mercato-Pendino: via Duomo 357. Piazza Garibaldi 11. S. Lorenzo-Vicaria: via S. Giovanni a Carbonara 83. Stazione Centrale: corso Lucci 5. Stella-S. Carlo: via Fori 201; via Materdei 72. Colli Aminei: Colli Aminei 249. Vomero-Arenella: via M. Piscicelli 138; piazza Leonardo 28; via L. Giordano 14; via Merlani 33; via Simone Martini 89; via D. Fontana 37. Fuorigrotta: piazza Marconi. O. Colonna 31. Soccavo: via Epomeo 154. Secondigliano-Miano: corso Secondigliano 174. Baiano: via Acate 28. Ponticelli: via Ottaviano, Poggioreale: via Stadera 139. San Giovanni a Teduccio: borgata Villa Petrucci 173. Barra: c.so Bruno Buozzi 302. Piscinola - Chianiano - Marina: corso Chianiano 28. Chiaiano Pianura: via Duca d'Aosta 13.

I riflessi della nuova legge sul monopolio

## Contrabbandieri si ma senza macchia

E' consentito il pagamento della multa prevista soltanto a chi non ha precedenti penali

Il reato di contrabbando di sigarette non è stato abolito. Mentre i contrabbandieri continueranno, quindi, ad andare in galera, si erano create molte false speranze con l'emanazione della nuova legge, che è andata in vigore il 22 gennaio 1976. Si pensava che bastasse pagare una piccola multa: convizione completamente errata. La situazione è cambiata sostanzialmente solo per i grossi contrabbandieri, i quali veramente potranno godere dell'impunità. Comunque, andiamo con ordine.

In effetti non è che il contrabbando sia stato abolito. E' stato solo abolito il monopolio per l'importazione «al netto» (l'ingrosso) di tabacchi esportati dal MEC. Il monopolio italiano continuerà a produrre in esclusiva. I tabacchi saranno sempre i soli autorizzati a vendere tabacchi in Italia. Quest'ultimo concetto è stato confermato decisamente nella nuova legge.

Quindi chiunque altro vende

## Il piccone sugli abusi a via Orazio

Ecco come si presentava ieri a mezzogiorno la villa a due piani (da due settimane inoltre stavano scavando sotto il pianterreno per cavare altri locali e servizi) completamente abusiva costruita dal potente imprenditore edilizio Vincenzo Saggiolco a via Orazio. La costruzione era senza licenza edilizia, che d'al-

tra canto mai avrebbe potuto essere concessa. Il Comune di Napoli ha fatto eseguire i lavori in danno la demolizione è iniziata come riferiamo in altra parte del giornale con l'abbattimento dei muri sulla facciata, mentre fra ieri sera e stamane andranno giù anche le strutture in cemento armato.

Questo storia della recedeva computer, da ora in poi: una psicosi particolare. Sarà una nuova forma di «verginità» riconosciuta dalla legge, che per la recidiva, alla dal carcere. Perduta la verginità una volta, in tema di tabacchi, non si ripara più. Non si può più conciliare, mai. Oltre che per la recidiva, la chiusura è prevista quando il reato di contrabbando ne sia connessi altri, come il falso, l'associazione a delinquere ecc. Quindi, sotto questo aspetto, il «gruppo» di piccoli contrabbandieri può essere sempre considerato «pulito» e non recidivo. Vedremo quindi grossi pregiudicati andate tranquillamente a conciliare.

Questa storia della recedeva computer, da ora in poi: una psicosi particolare. Sarà una nuova forma di «verginità» riconosciuta dalla legge, che per la recidiva, alla dal carcere. Perduta la verginità una volta, in tema di tabacchi, non si ripara più. Non si può più conciliare, mai. Oltre che per la recidiva, la chiusura è prevista quando il reato di contrabbando ne sia connessi altri, come il falso, l'associazione a delinquere ecc. Quindi, sotto questo aspetto, il «gruppo» di piccoli contrabbandieri può essere sempre considerato «pulito» e non recidivo. Vedremo quindi grossi pregiudicati andate tranquillamente a conciliare.

## Incidente stradale a San Giovanni

# «Pirata» travolge due operaie davanti alla Cirio: una muore

I lavoratori dello stabilimento hanno sospeso il lavoro in segno di lutto - Organizzata una colletta per la famiglia della vittima - La meccanica dell'incidente

Una donna di 39 anni è rimasta uccisa e un'altra che lei trentatreenne è rimasta gravemente ferita in un incidente stradale avvenuto ieri mattina al Ponte dei Francesi di S. Giovanni a Teduccio.

Un autocarro targato NA

99269 viaggia a forte velocità quando ha preso in pieno le donne che stavano attraversando via Vigliena.

Le donne stavano per entrare nello stabilimento Cirio e dove lavoravano al reparto pastificio. Il guidatore dell'autocarro non ha prestato soccorso ed abbandonato sul posto il camioncino, si è dato alla fuga. Ad aiutare le vittime sono stati alcuni autisti di passaggio che le hanno accompagnate all'ospedale Loreto Mare.

Per una Maria Romano, abitante al corso Protospini 93A, non c'è stato niente da fare: è giunta già cadavere in ospedale. L'altra, Nunzia Genovaese abitante al corso Sirena 291, ha riportato ferite e fratture in varie parti del corpo. E' stato necessario il ricovero.

Subito dopo l'incidente i lavoratori dello stabilimento Cirio hanno sospeso il lavoro in segno di lutto e di protesta. Una delegazione si è diretta dall'assessore alla viabilità per richiedere l'immediata installazione di un semaforo all'incrocio di via Vigliena dove molto spesso, avvengono incidenti stradali, molti dei quali mortali.

Negli ultimi tempi — hanno ricordato i lavoratori — ci sono stati sette incidenti di cui uno mortale.

I lavoratori della Cirio hanno organizzato subito dopo l'incidente una colletta per devolvere alla famiglia della vittima.

Immediatamente hanno avuto inizio le indagini per identificare il guidatore del camioncino.

## IL PARTITO

**COMPAGNIA PROPAGANDA**  
In federazione, ore 18,30, si riunisce la commissione propaganda con Geremica.

**CONGRESSO**  
A Capella dei Cangiani, ore 16,30, congresso della cellula Monaldi, con Marzano.

**ASSEMBLEA**  
Alle ore 19,30, assemblea sulla «vertenza Campania», con Ridi.

**GRUPPO PROVINCIALE**  
Alle ore 18, in federazione, si riunisce il gruppo comunista della Provincia.

**CONVEGNO AMICI DELL'UNITA'**  
In preparazione del convegno provinciale degli «Amici dell'Unità» che si terrà sabato prossimo alla Mostra d'Oltremare con la partecipazione di Pietro Valenza, vicepresidente nazionale della commissione propaganda e di Luca Pavolini, direttore dell'Unità.

## Assemblea cittadina degli organismi studenteschi

Questa mattina alle 9,30, nella magna dei politecnici, ci sarà un'assemblea cittadina dei consigli dei delegati e degli organismi di massa studenteschi, presieduta dal prof. Ubaldo Bracco.

Per l'occupazione e per la riforma della scuola, vi parleranno OSA, CUB, ADUEP, FGCI, FGSI, AO, GI, e i consigli dei delegati dell'VIII e del Vinci.

## Assemblea provinciale dei medici generici

Oggi alle ore 19, presso il salone dell'ordine dei medici, piazza Torretta, 9, è convocata dal presidente provinciale della FIMM, dott. M. Turturno, l'assemblea dei medici generici sul problema dell'art. 8 della legge 386 e dell'applicazione delle norme della convenzione INAM medici nella provincia di Napoli.

## CENTRO ANTICALCOLI A FUGGI

E' stato istituito, a Fuggi Terme, un Centro meccanografico per lo studio statistico della calcolosi renale; ne fa parte l'Ente Fuggi, mentre la responsabilità scientifica e operativa sarà della Clinica Urologica dell'Università di Roma, diretta dal prof. Ubaldo Bracco, uno dei più eminenti studiosi internazionali nel campo della calcolosi renale o, più genericamente, urinaria. Perché un Centro del genere proprio a Fuggi? Per il semplice motivo che in questa stazione termale convivono annualmente circa centomila persone affette da calcolosi renale o urinaria; il campione offerto alle indagini statistiche è pressoché ideale.

Ci si può anche chiedere di quale utilità pratica potrà essere il Centro di questo tipo. Bisogna premettere che purtroppo poco si sa sul meccanismo di formazione dei calcoli renali, e di conseguenza, vengono favoriti dalla vita sedentaria o dalla vita troppo sportiva, o dalla scarsa assunzione di liquidi o da una dieta inadeguata. Ma come veramente possa formarsi il calcolo, ancora non si sa. La premessa è che perché contro la calcolosi renale non esistono pratiche farmacologiche, al contrario di quanto avviene per altre calcinosi è recente la notizia che i calcoli epatici vengono sciolti dall'acido desossicolico, non conoscendo come si formano i calcoli non è possibile trovare la giusta controindicazione di un farmaco specifico.

Di fronte a un calcolo di grandi proporzioni si ricorre,

come un tempo, alla rimozione chirurgica, aprendo le vie renali dove si è creato l'ostacolo, ed è ancora una fortuna che l'Ente Fuggi, con la chirurgia si sia evoluta fino a questo punto, dato che un tempo si procedeva all'asportazione di un calcolo, ma la cura principale è la più efficace — contro i calcoli renali è quella idropatica, basata sull'assunzione di acqua oligominerale (con pochissimi minerali) in ambiente termale o presso il proprio domicilio servendosi di acqua oligominerale in commercio, tipo la Fuggi.

In fondo quella dell'acqua oligominerale è un'antica antichissima. Se ne discusse le virtù, nei tempi lontani di Mediceo, quando la calcolosi aveva il nome di «mal del pietra» e con l'abbondante e temeraria si avrà il cosiddetto «colpo d'acqua» che, aumentata la persista, favorisce la espulsione del calcolo. Il gergo di acqua oligominerale (due o tre litri o anche più al giorno) compie un vero e proprio lavaggio delle vie renali, che può provocare, se non lo scioglimento completo del calcolo, una sua riduzione di volume, con la conseguente possibilità di un'eliminazione attraverso le vie naturali.

Si spera ora che i dati forniti dal Centro di Fuggi possano servire per tracciare un quadro completo ed esauriente delle caratteristiche mediche e sociali di questa grave malattia, quadro che, se ben valutato, porterà a un perfezionamento dei criteri terapeutici e scientifici.

Mariano Cecere